

Una circolare della procura di Trento sulle nuove regole. Paletti sulle aggravanti

# Il reato di stalking è al futuro

## È possibile rimettere la querela per fatti del passato

DI ANTONIO CICCIA

**Q**uerela a revocabilità limitata per i reati di stalking, ma solo per quelli commessi dopo il decreto legge sul femminicidio (n. 93/2013). Per quelli precedenti la rimessione è possibile senza limiti. La novità procedurale, infatti, non si applica retroattivamente e per i vecchi reati si può procedere con la rimessione della querela anche tacita ed anche extraprocessuale. Questa l'importante precisazione che arriva dalla Procura della repubblica di Trento, che con una circolare (n. 13/2013 del 17 ottobre 2013) ha illustrato le ricadute operative del dl 93/2013 convertito con modifiche dalla legge 119/2013.

**Querela.** Con la legge di conversione del decreto 93/2013 la querela è tornata ad essere revocabile, ma solo ad alcune condizioni. La disciplina lascia senza espressa soluzione la questione di diritto transitorio: per i fatti pregressi la querela può essere anche extra processuale e tacita? È rimettabile la

querela per fatti per i quali il dl 93 prevede l'irrevocabilità? La circolare risponde applicando il principio tempus regit actum. Quindi un fatto pregresso può essere oggetto di rimessione, anche extraprocessuale, in quanto per la disciplina della querela (e quindi della rimessione della stessa) conta il momento in cui è stata presentata.

**Chiusura indagini.** L'avviso di conclusione delle indagini deve essere mandato anche alla

persona offesa e al suo difensore (se nominato). Per l'avviso della richiesta di archiviazione la circolare riscontra un problema interpretativo e applicativo nel fatto che l'avviso è dovuto per i delitti commessi con violenza alla persona (anche quando non ne ha fatta richiesta). Secondo la circolare la norma va applicata alle ipotesi di violenza endofamiliare o di violenza di genere.

**Minori.** L'aggravante della

commissione del fatto in presenza di un minore, ricorre quando il minore assiste normalmente in ambito familiare ad atti di violenza fisica o psicologica commessa a danno di genitori, ascendenti, fratelli, conviventi. L'aggravante della violenza assistita, precisa la circolare, presuppone, però, la consapevole percezione da parte del minore: non scatta, dunque, nel caso di minore in così tenera età da non essere

in grado di comprendere il fatto incriminato. Tra l'altro deve trattarsi di fatto commesso in presenza del minore: vanno esclusi quindi i fatti solo indirettamente percepiti, come il sentire di litigi e condotte violente tra genitori.

**Avvisi.** Una novità del decreto 93/2013 è rappresentata dalle informazioni che bisogna dare alla persona offesa: al momento della acquisizione della notizia di reato la vittima deve essere avvisata della facoltà di farsi assistere da un difensore e della possibilità di accedere al gratuito patrocinio. La circolare rileva che non sempre è facile individuare la persona offesa. In ogni caso l'avviso andrà inserito in calce al verbale di ricezione della denuncia/querela e se quest'ultima è ricevuta dalla polizia giudiziaria, sarà la stessa polizia giudiziaria a dover occupare dell'avviso.

## Carceri, 23 mila i detenuti per spaccio

Il reato per il quale è ristretto il maggior numero di detenuti è quello di produzione e spaccio di stupefacenti. Per tali fattispecie sono ristrette ben 23.094 persone, di queste 14.378 sono condannate definitivamente mentre 8.657 sono in custodia cautelare e 59 internate. Il secondo reato è, invece, la rapina per cui sono reclusi 9.473 persone a cui fa seguito, poi, l'omicidio volontario con 9.077 detenuti. Questi i dati resi noti ieri dal Ministro della giustizia Anna Maria Cancellieri, durante le audizioni che si sono svolte in Commissione finanze alla Camera. Giù dal podio invece il reato di estorsione con

4.238 detenuti, il furto con 3.853 detenuti, violenza sessuale con 2.755 detenuti e ricettazione con 2.732 detenuti. Ammontano, invece, a 1.424 i detenuti per associazione di stampo mafioso. A questo proposito il Ministro ha fatto presente come «si tratti, in realtà di un reato spesso associato a fattispecie più gravi come l'estorsione o l'omicidio». Circa 500 detenuti sono, poi, in carcere per sequestro di persona, associazione per delinquere, violenza privata, resistenza a pubblico ufficiale, maltrattamenti in famiglia, atti sessuali con minorenni.

Beatrice Migliorini

La circolare sul sito [www.italiaoggi.it/documenti](http://www.italiaoggi.it/documenti)

### BREVI

**La Commissione europea ha compiuto il secondo passo della procedura di infrazione aperta contro l'Italia per non aver applicato le norme europee sulle misure di compensazione da riconoscere alle vittime di reati violenti intenzionali. In particolare Bruxelles ha inviato un «parere motivato» perché l'Italia «non ha alcun schema generale di compensazione per tali reati» ma lo ha per alcuni reati, legati al terrorismo o criminalità organizzata, ma non per altri. Se l'Italia non risponde entro due mesi, la Commissione può decidere il deferimento del paese alla Corte di giustizia europea».**

**In totale, in Italia, nel 2012 sono andati persi 1,2 miliardi di euro per i mancati benefici da raccolta differenziata dei rifiuti. Il dato è stato calcolato da Althesys, secondo cui oltre al danno, potrebbe arrivare la beffa: il costo del non corretto riciclo potrebbe sommarsi alle sanzioni che la Commissione europea ha proposto di infliggere all'Italia nel mese di giugno, per le emergenze rifiuti con il deferimento alla Corte Ue di giustizia (28.090 euro da pagare ogni giorno fino alla sentenza definitiva del 2014, con il rischio di una ulteriore maxi multa da 256.819 euro per ogni giorno di ritardo che l'Italia accumulerà nel mettersi in regola).**

**Lunedì 21 ottobre si terranno le elezioni dei delegati della Cassa di previdenza dei ragionieri per il quadriennio 2013-2017. Lo rende noto un comunicato della Cassa. Le votazioni si svolgeranno presso le sedi degli Ordini territoriali dalle ore 9 alle ore 14.**

**Creare nuove opportunità di incontro tra la ureati e imprese, tra responsabilità sociale e gestione aziendale, tra etica e profitto: è questa l'ambizione del Premio Socialis, giunto all'undicesima edizione e rivolto a la ureati che abbiano scelto una tesi sulla responsabilità sociale. Il nuovo bando è disponibile sul sito [www.premiosocialis.it](http://www.premiosocialis.it) e scade il 15 novembre 2013.**

**La commissione Finanze del senato ha avviato l'esame della delega fiscale con le relazioni dei relatori, il presidente della stessa commissione Mauro Marino (Pd) e Salvatore Sciascia (Pdl). Martedì prossimo, come riferisce Marino, inizierà la discussione generale e dovrebbe essere fissato il termine per gli emendamenti. Il presidente della commissione Finanze esprime l'auspicio che si possa arrivare a un via libera da parte di Palazzo Madama «entro l'anno». Per accelerare i tempi, l'ufficio di presidenza della Commissione ha approvato all'unanimità la proposta di Marino di chiedere una deroga per poter proseguire l'esame del provvedimento anche durante la sessione di bilancio, dopo aver reso il parere sulla legge di Stabilità.**

**A proposito del disegno di legge di Stabilità il presidente della Confedilizia, Corrado Sforza Fogliani, ha dichiarato: «Ha vinto il partito della spesa pubblica locale, cioè della spesa pubblica nella quale si annidano**

le maggiori sacche di spreco. Sono infatti stati cancellati i consistenti tagli di spesa preannunciati ma, soprattutto, gli enti locali hanno evitato che partisse anche in Italia un vero federalismo competitivo fra enti impositori, che è quanto regioni e grossi comuni in specie temevano più di ogni altra cosa perché avrebbe rivoluzionato il loro modo di operare. È il risultato dello stravolgimento della service tax delineata ad agosto e trasformata ora in un'elementare patrimoniale pura e semplice, senza alcun collegamento coi servizi, così da evitare ogni innovazione».

**La Direzione regionale della Lombardia dell'Agenzia delle entrate e l'Istituto nazionale tributaristi Int, Delegazione regionale della Lombardia, hanno siglato il 14 ottobre un protocollo d'intesa finalizzato a facilitare l'accesso ai servizi di assistenza e informazione offerti dall'Amministrazione finanziaria per agevolare l'adempimento degli obblighi fiscali. I tributaristi iscritti all'Int rivestono la funzione di intermediario fiscale abilitato e la struttura è presente sull'interterritorio nazionale, con 20 delegazioni regionali. L'intesa segue l'accordo quadro siglato a livello nazionale il 30 gennaio 2013. L'obiettivo del protocollo firmato dal direttore regionale dell'Agenzia delle entrate, Eduardo Ursilli, e dal delegato regionale lombardo dell'Int, Marco Baroni, è quello di garantire la sem-**

plicazione dei rapporti tra le parti, attraverso un maggior utilizzo dei canali telematici.

**L'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Milano, con l'intento di condividere e diffondere i valori della collettività, inaugura «Il pensiero dei nostri tempi: riflessioni con i protagonisti», un ciclo di incontri dedicato ai grandi temi su cui si interroga oggi la società civile. Momenti di dialogo e confronto vis a vis con grandi interpreti della cultura, dell'arte, delle scienze, del diritto e dell'economia. Primo appuntamento martedì 22 ottobre: «Conflitti: parole e immagini», protagonista Milena Ribotto, medico di guerra della Croce Rossa Internazionale, che da 15 anni si divide tra l'Italia e i Paesi afflitti dai peggiori scenari di guerra della storia recente. Afghanistan, Darfur, Libano sono solo alcuni.**

**Si terrà oggi dalle ore 9.30 alle ore 18.30, presso l'Auditorium «Cosimo Ridolfi» - Banca CR Firenze - in via Carlo Magno 7 (Novoli), il convegno: «Le nuove srl. Aspetti sistematici e soluzioni operative», organizzato dalla Fondazione italiana del notariato in collaborazione con il Consiglio notarile dei distretti riuniti di Firenze, Pistoia e Prato. Al centro del dibattito, oltre alle questioni in tema di srl semplificata e start up innovative, la disciplina della srl alla luce dei numerosi interventi normativi che, dal dl 1/2012 c.d. cresci Italia fino al Decreto Lavoro dello scorso 28 giugno 2013 n.76, hanno totalmente riscritto il quadro normativo del diritto societario con numerosi problemi interpretativi e applicativi.**



Mauro Marino